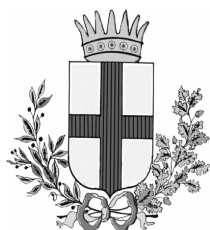


DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PESARO E URBINO

C O P I A

<b>INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI ED ORDINI DEL GIORNO.</b>	Nr. Progr.	<b>73</b>
	Data	26/11/2009
	Seduta Nr.	8

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 26/11/2009 alle ore 21:10 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Bravi Settimio	SINDACO	Presente	
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Cottini Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>17</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>0</b>

**Assenti giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente giustificato

**Assenti NON giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, ROMANINI IVANA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Paolini Eugenio

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI ED ORDINI DEL GIORNO.**

Durante la trattazione dell'argomento n. 2 (verbale n. 72) è entrato in aula il cons. Andrea Cottini che partecipa alla discussione e votazione del presente atto e dei successivi. I consiglieri presenti sono n. 17.

Il Sindaco premette che al termine delle interrogazioni si passerà a votare un odg sulla recente vicenda del crocifisso, il cui medesimo testo è stato votato ieri all'unanimità dal Consiglio Comunale di San Costanzo.

Da quindi la parola al Consigliere Cacciamani il quale illustra e legge a nome di tutto il gruppo consiliare di minoranza la seguente interrogazione:

“Oggetto: Zona Industriale.

Premesso che: da tempo giungono segnalazioni, ai firmatari di questa interpellanza, di cittadini che lamentano disagi generati dalle attività lavorative nella zona industriale. In particolare ci sono lamentele a carico di alcune di queste, le quali sono sospettate di violare le più elementari norme che regolano la civile convivenza e non solo quelle. Alcuni di questi cittadini si sono rivolti prima in comune senza ottenere risposte concrete.

Entrare nel merito significherebbe denunciare alle autorità competenti quanto sta accadendo con le ovvie ripercussioni di carattere giudiziario. Ma dato che abbiamo il convincimento che sussistano ancora i margini per improntare un dialogo costruttivo, attendiamo fiduciosi l'esito di questa interpellanza.

Tutte queste situazioni di disagio possono risolversi con una chiara assunzione di responsabilità da parte degli organi preposti al controllo e alla vigilanza (Vigili Urbani, Carabinieri, Guardie Forestali, ecc.) e/o con delle prescrizioni ad hoc da parte dell'ufficio tecnico, nonché ordinanze comunali.

Di fronte a tanto è impossibile restare inermi. Non possiamo lasciare ai singoli cittadini la responsabilità di autotutelarsi dai soprusi, esponendosi di persona. Siamo convinti che le istituzioni sane possano ancora dire l'ultima parola ed attivarsi affinché ci sia una costante vigilanza.

Si chiede pertanto:

1. Dato che per molte di queste segnalazioni l'amministrazione è stata messa a conoscenza, cosa sta facendo o farà per risolvere le problematiche in questione? “”

L'Assessore Giannessi precisa che per intervenire occorre conoscere le situazioni concrete altrimenti si parla a vuoto. Il Sindaco conclude che metteremo intorno a un tavolo le persone che voi ci indicherete essere interessate in modo da poter trovare una soluzione.

Quindi il Consigliere Cacciamani presenta a nome di tutto il gruppo consiliare di minoranza la seguente interrogazione:

“”Oggetto: Tribuna coperta del campo sportivo.

Premesso che:

In data 13/07/2009 la A.S.D. Vadese Calcio ha fatto pervenire una missiva mediante raccomandata al Sindaco, che per sintesi, oltre ad evidenziare alcune inadempienze dell'Amministrazione dal punto di vista manutentivo, del complesso sportivo (spogliatoio, manto erboso, addolcitore caldaia), ha sottolineato l'urgenza d'intervenire sull'infrastruttura metallica di copertura della tribuna. L'intervento ipotizzato, che consta di trattamenti di rimozione della ruggine mediante sabbatura e verniciatura, potrebbero, se realizzati tempestivamente prevenire aggravii di spesa ancor più rilevanti dei circa 16.000,00 euro preventivati e prolungare la vita della struttura.

Dato che in data odierna, alla società sportiva, non sono pervenute risposte formali, esprimiamo dubbi e perplessità sulle intenzioni di questa Amm.ne a voler intervenire celermente.

Si chiede pertanto:

1. Di formulare una risposta concreta indicante le tempistiche di un piano lavori sulla struttura e le attrezzature in questione.””

L'Assessore Giannessi: Risponde di non aver seguito personalmente la questione ma ritengo che questa Amm.ne, come altre, abbia avuto sempre una notevole disponibilità nei confronti delle associazioni sportive, anche troppo secondo me. Io preferirei che alcuni fondi concessi a queste associazioni fossero dirottati ai servizi alla persona. E visto che il neo-presidente svolge un'attività di sabbiatore ci avrebbe potuto aiutare a trovare una soluzione con un po' di risparmio. E invece è arrivata una lettera con una cifra come a dire "datemi ancora". Altre società vanno avanti con l'impegno e il volontariato.

Il Sindaco: Prendiamo atto dell'interrogazione per parlare con la società: questo costituisce uno spunto di lavoro per poter dare le risposte che la gente aspetta.

L'Assessore Longhi: A questa lettera non abbiamo dato risposta formale ma abbiamo risposto con i fatti. Prima di tutto ho avuto un colloquio con la Presidenza della società; poi abbiamo fatto alcuni interventi da loro richiesti e abbiamo ribadito che a rigore di convenzione da noi stipulata e da loro sottoscritta questi sono a carico loro.

Per l'impianto di riscaldamento abbiamo predisposto un intervento tecnico, il campo principale rientra nei loro oneri e per il campo B lo abbiamo spianato e siamo intervenuti con riporti di terra e mezzi.

Con l'Ufficio tecnico è stato fatto un sopralluogo per studiare un intervento più ampio, anche in seguito all'acquisizione dell'area che noi pensiamo di usare come ingresso al Campo Sportivo. La gente chiede tanto e l'Amm.ne cerca di fare ciò che può”

Il Consigliere Cacciamani consiglia di far loro comunque una risposta scritta.

L'Assessore Longhi: Io penso che quando arriva una comunicazione e un assessore ti convoca in Comune per parlare, questo è più di una risposta scritta.

Il Consigliere Parri: “Ritorno alla questione della lettera dell'Associazione Commercianti “Vado” che noi consiglieri di opposizione abbiamo ricevuto così come voi dell'Amministrazione. Ritengo che il Consiglio Comunale debba essere messo a conoscenza della vicenda.”

Il Consigliere Gostoli G.: “Ringrazio il consigliere Cacciamani per la funzione di stimolo che ha fatto in Consiglio Comunale. Io non credo che, come dice Giannessi, si debba rafforzare il sociale togliendo soldi allo sport. Noi vorremmo, come da tre nostre proposte precedentemente bocciate, investire nel sociale gli avanzi di bilancio di amministrazione. Le interrogazioni a volte servono per chiedere dei chiarimenti e non per mettere in dubbio l'operato dell'Amm.ne. In campagna elettorale avete preso un impegno per quanto riguarda un miglioramento delle strutture. La sistemazione del campo B riguarda una manutenzione ordinaria.”

L'Assessore Giannessi: “Non dico di togliere soldi allo sport ma ritengo che la cifra che è investita in bilancio sia già abbastanza impegnativa senza che vengano aggiunte “liste della spesa”. Ci sono associazioni che rimboccano le maniche e si danno da fare senza mandare le liste delle spese.”

Il Sindaco: “Al di là dell’aspetto agonistico ribadisco che i soldi che il Comune dà alle associazioni sportive li dà per il ruolo sociale che lo sport riveste. Per ciò che concerne le promesse fatte in campagna elettorale noi abbiamo un progetto che copre tutta l’area, dai campi di calcetto, da tennis ecc. ma che essendo un progetto ampio necessita di tempo e danaro. Per rispondere a Parri domani mattina vi consegnerò la copia della lettera di 5 pagine con cui ho risposto al presidente dell’Associazione “Vado “” concernente l’incontro con le categorie prevalentemente ai bar e ristoranti.

Quindi il Consigliere Sacchi a nome di tutto il Gruppo consiliare di minoranza illustra la seguente interrogazione:

“Oggetto: Piano Regolatore Generale – Varianti.

Premesso che:

1. Il P.R.G. del Comune di Sant’angelo in Vado è piuttosto datato e ormai superato, essendo stato approvato, un adeguamento al P.P.A.R. nel lontano 1992 e come dimostrato dalle numerose Varianti a cui è stato sottoposto nel tempo;
2. nel corso degli anni al P.R.G. sono state apportate numerose modifiche mediante specifiche Varianti, tutte su aree ben circoscritte;
3. nessuna delle numerose Varianti approvate ha però preso in esame, per adeguarlo, il tracciato definitivo, noto da tempo, delle strade di grande viabilità quali l’Intervalliva e la Grosseto-Fano, con conseguente inutile salvaguardia di aree potenzialmente libere da vincoli stradali;
4. negli ultimi due Consigli Comunali sono state approvate in via definitiva due varianti, una delle quali piuttosto significativa, relativa alla Zona Industriale;
5. recentemente la cittadinanza ha potuto verificare gli effetti di Varianti, molto significative, relative ai cosiddetti “Contratti di Quartiere” (vedi problemi Casa Albergo, rotatoria, area ex archeologica, area Mulinello, ecc.);
6. nelle linee programmatiche della Maggioranza consiliare, da parte dell’Assessore all’Urbanistica, è stata indicata una generica volontà di revisione del Piano Regolatore Generale, senza specificare obiettivi, tempi, costi e Progettisti;
7. alla richiesta di informazioni, da parte della Minoranza consiliare, sulle varianti approvate e sui relativi costi, il funzionario dell’U.T.C., interpellato in merito, ha opposto un gentile ma fermo diniego, invitandoci, nel contempo, a presentare formale richiesta scritta;

Tutto ciò premesso

si chiede, oltre alla frammentarie ed estemporanee informazioni verbali finora fornite dal sig. Sindaco, sinteticamente, stesso mezzo:

- a. quante Varianti al P.R.G., e su quali aree, sono state adottate in via definitiva fin dalla prima approvazione del P.R.G.;
- b. quante Varianti sono ancora in corso di approvazione;
- c. a partire dalla Delibera del C.C. n. 15 del 05.04.2004, quali costi (spese professionali e spese legali) ha sostenuto, e/o dovrà sostenere l’Amministrazione Comunale nel predisporre tali varianti, compreso il P.I.P. nella zona industriale;
- d. quali benefici ha tratto la collettività dai Contratti di Quartiere e con quali costi (prestazioni professionali e legali);
- e. quali Professionisti sono stati contattati e/o incaricati per la redazione della eventuale Variante Generale al P.R.G. (o nuova stesura), con quali direttive, costi e tempi di consegna degli elaborati progettuali.”

Il Sindaco: “Daremo nei prossimi giorni una risposta dettagliata a livello tecnico e poi ne discuteremo insieme.”

La Consigliera Romanini a nome del Gruppo Consiliare di Minoranza legge la seguente interrogazione:

“Nell’ultimo Consiglio Comunale ci eravamo proposti di conoscere meglio il quadro delle competenze e responsabilità dei singoli dipendenti o funzionari.

Visto che si era anche dichiarato di voler visionare gli atti riguardanti il personale e pubblicare il tutto sul sito del Comune per la “famosa trasparenza”;

Interroghiamo il Sindaco per chiedere il quadro completo delle competenze e responsabilità di tutto il personale e più precisamente:

- 1) tutti gli incarichi, consulenze o quant’altro, che i vari dipendenti o apicali svolgono o hanno svolto (anche presso altri enti) in orario di servizio ( o al di fuori) a tutt’oggi e i relativi compensi percepiti;
- 2) compenso percepito dalle figure apicali per le loro responsabilità e durate delle medesime;
- 3) chiediamo poi di pubblicare il tutto sul sito del Comune.

Tutto ciò va visto anche nell’intento di mantenere fede al nostro programma elettorale in cui molto spazio era dedicato alla struttura comunale che a nostro avviso presentava situazioni che andavano riviste.

Analoga richiesta, sarà formulata altresì alla Comunità Montana dell’“Alto e Medio Metauro””

Il Sindaco: “L’interrogazione merita una risposta precisa e dettagliata perché la legge impone di pubblicare lo stipendio del segretario, che è l’unico dirigente del Comune”

Quindi viene votato all’unanimità l’o.d.g. sul crocifisso.

## **Il Consiglio Comunale di Sant’Angelo in Vado**

### **PREMESSO:**

**Che** la Corte dei Diritti Umani di Strasburgo ha deciso che la presenza dei Crocefissi nelle scuole rappresenta una “violazione dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni” e una violazione alla libertà di religione degli alunni;

**CHE** il caso era stato sollevato nel 2002 da Soile Lutsi, cittadina italiana di origini finlandese residente a Padova e rappresentante dell’Unione Atei e Agnostici, la quale aveva sollecitato invano nei vari tribunali italiani, l’eliminazione dei crocefissi nelle classi dei suo due figli e senza aver ottenuto alcun risultato, si è poi rivolta ai giudici di Strasburgo che le hanno dato ragione;

**CHE** la Corte Europea, in risposta all’istanza n. 30814/06(causo Lauti vs Italia) ha stabilito che la presenza dei Crocefissi nelle aule scolastiche costituisce “una violazione del diritto dei genitori ad educare i figli secondo le loro convinzioni” e una violazione alla “libertà di religione degli alunni”;

### **CONSIDERATO:**

**CHE** il Crocefisso è il simbolo della storia e della cultura Italiana, parte del patrimonio identitario del popolo italiano;

**CHE** il Crocefisso, come affermato dal Portavoce della Santa Sede, Padre Federico Lombardi, è stato sempre un segno di offerta di amore di Dio e di unione e di accoglienza per tutta l'umanità;

**CHE** l'esposizione del Crocefisso nelle aule scolastiche non ha a che fare con l'ostentazione di simboli religiosi, ma fa parte della tradizione e della specificità del nostro popolo;

**CHE** la storia d'Italia passa attraverso simboli, cancellando i quali si cancella una parte di noi stessi;

**CHE** con la sentenza n. 556 del 13 febbraio 2006, il Consiglio di Stato aveva respinto il ricorso della cittadina Lauti, la quale chiedeva la rimozione del Crocefisso dalle aule scolastiche, affermando che "il Crocefisso deve restare nelle aule scolastiche"

**RILEVATO** di condividere quanto già sostenuto dal Consiglio di Stato con la Sentenza n. 556 del 13/02/2006 che evidenziò con grande lucidità la valenza discriminatoria, sotto il profilo religioso, dell'esposizione del crocefisso in classe, in quanto rappresentativo di una funzione simbolica altamente educativa connessa a valori civilmente rilevanti;

**CHE** la Sentenza della Corte di Strasburgo è assolutamente inaccettabile perché risulta essere la negazione del ruolo del cristianesimo nella società e nell'identità;

**CHE** il Crocefisso rappresenta non solo un simbolo religioso, ma anche il segno culturale e specifico della nostra tradizione che ha profonde radici cristiane e che rimuoverlo dalle aule e da altri edifici pubblici italiani significherebbe negare l'appartenenza a questa tradizione;

**CHE** il Crocefisso non rappresenta solo un simbolo religioso al quale guardano con rispetto e devozione milioni di italiani, ma è anche un simbolo che fa parte integrante della cultura e dell'identità del nostro Paese, valori questi che vanno difesi e tutelati anche e soprattutto in funzione di una politica di integrazione che aspiri ad essere seria;

**TUTTO CIO' PREMESSO  
IL CONSIGLIO COMUNALE DI SANT'ANGELO IN VADO  
con votazione unanime**

**RIBADISCE**

**CHE** il Crocefisso rappresenta una testimonianza di cultura, emblema di libertà e valore universale, parte integrante delle nostre radici, della nostra storia e delle nostre tradizioni cristiane.

**CHE** il Crocefisso nelle aule scolastiche e nei luoghi pubblici è una tradizione, una radice e un valore preciso e costatato.

**CHE** respinge con fermezza il pronunciamento della Corte europea per i diritti dell'uomo, ritenendolo privo di fondamento e di fondatezza culturale.

## **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

Ad assumere tutte le iniziative che rispettino e tutelino le tradizioni, la storia e la specificità culturale del nostro popolo, che ha le sue radici nel Cristianesimo.

Ad attivare tutti gli opportuni procedimenti, presso le Istituzioni Italiane e Comunitarie, anche di concerto con altri Enti ed Istituzioni, affinché questa decisione venga annullata.

Ad attivarsi, anche in casi di mancato accoglimento del ricorso del Governo Italiano, affinché il Comune di Sant'Angelo in Vado mantenga l'esposizione del Crocefisso in tutte le scuole e nei luoghi pubblici del territorio Comunale.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE SI IMPEGNA**

A promuovere tutte le azioni per scongiurare fenomeni di discriminazione dell'identità storica culturale e di civiltà del popolo italiani a partire dal simbolo religioso di valenza universale quale è il Crocefisso, appoggiando con forza l'azione del Governo italiano contro la sentenza pronunciata dalla Corte Europea.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 73 DEL 26/11/2009**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

*F.to Sig. Bravi Settimio*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Paolini Eugenio*

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 14/12/2009 al 29/12/2009 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 14/12/2009

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Paolini Eugenio*

---

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 14/12/2009

**IL Segretario Comunale**

*Dott. Paolini Eugenio*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 24/12/2009, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 14/12/2009

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Paolini Eugenio*